

Vigarano Mainarda

Sport e scuola

PROBLEMA INTEGRAZIONE?

A Ferrara e provincia passa attraverso lo sport praticato nella scuola



Attraverso alcune lezioni di basket in carrozella, nuoto, canoa, vela, trekking, equitazione ed orienteering, lo sport è entrato nella scuola con l'intento di promuovere l'attività sportiva come strumento per l'inclusione sociale ed il benessere fisico per qualsiasi persona. Queste le finalità del progetto "Una Barriera di Meno" promosso e sostenuto dal Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara che nasce sostanzialmente per due motivi: rendere partecipi anche i bambini ed i ragazzi disabili nelle ore di educazione fisica insieme ai propri compagni facendo loro praticare alcune discipline sportive; diffondere la cultura dell'inclusione sociale attraverso uno strumento privilegiato ed efficace quale è lo sport. Lo sport inteso come occasione di integrazione sociale, un mezzo attraverso il quale la persona con disabilità può sentirsi più accettata, più apprezzata e più rispettata dalla comunità a cui appartiene. Per la realizzazione di questo progetto hanno aderito 13 Istituti scolastici di ogni ordine e grado di 7 diversi Comuni (Codigoro, Goro, Comacchio, Ostellato, Formignana, Tresigallo, Ferrara) che hanno accolto presso le proprie strutture i volontari ed istruttori professionali del Comitato Italiano Paraolimpico (C.I.P.), permettendo così ad alcuni studenti disabili di potere entrare in palestra, partecipare in modo attivo al gioco ed al movimento, superando quindi alcune barriere culturali ed alcuni vincoli fisici che impedivano una attività sportiva totalmente inclusiva. I percorsi di avviamento allo sport proposti sono stati diversi, concordati con le scuole coinvolte e con il corpo insegnante in funzione della disabilità dello studente e cercando di praticare discipline sportive più adeguate per il suo benessere psicofisico. Prima di procedere alla pratica si è quindi discusso e condiviso la tipologia di disciplina sportiva tenendo conto anche delle risorse che il territorio poteva offrire come ad esempio l'utilizzo di strutture attrezzate all'accoglienza di persone con handicap come il Centro Nuoto Copparo, alle caratteristiche naturali di tranquillità, benessere e priva di barriere architettoniche come l'Oasi di Vigarano Pieve o l'utilizzo di strutture della città che da anni svolgono attività riabilitative e/o educative come l'ippodromo di Ferrara. In particolare proprio durante i mesi di luglio ed agosto le iniziative sportive svolte presso l'Oasi di Vigarano Pieve sono state numerose ed hanno avuto un ottimo riscontro sul territorio. Sono state svolte, in collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio, diverse prove di vela e canoa per dare la possibilità ai giovani di cimentarsi in questi particolari sport acquatici che promuovono sia la concentrazione sia il benessere e la cura della persona. Ecco quindi che con alcuni centri estivi tra cui quelli di Vigarano Mainarda e di Comacchio è stato possibile far provare l'esperienza della vela e della canoa a oltre

un centinaio di bambini con età tra i 10 e i 14 anni. Nota particolare del contesto dell'Oasi è l'esperienza che i ragazzi con diverse abilità dell'associazione Lo Specchio, associazione di volontariato di Ferrara, supportate dalla presenza di tutor specializzati nella ristorazione, hanno svolto durante il periodo estivo. I ragazzi hanno avuto la possibilità di svolgere attività di accoglienza per le persone ospiti dell'Oasi offrendo loro tutti i servizi proposti nel bar del centro sportivo. Proprio il bar, infatti, è al centro di un progetto sostenuto dai genitori dell'associazione che, in collaborazione con l'ente di formazione Ial Cisl Emilia Romagna, stanno facendo sperimentare ai propri ragazzi diversamente abili la gestione di una attività non protetta e aperta al pubblico. Questo per trasferire loro delle competenze reali ed accompagnarli all'avvio di una attività imprenditoriale. Lo scopo dell'esperienza formativa nasce proprio con l'intento di realizzare un progetto di vita ed un percorso di autonomia personale per ciascun ragazzo, tenendo conto delle sue caratteristiche e della sua unicità. E' doveroso ringraziare per l'apporto sempre presente e costante da parte dell'Amministrazione della Provincia di Ferrara e del Comune di Vigarano Mainarda che, hanno dato e continuano a dare un forte contributo per la realizzazione di un progetto unico sul territorio. Infine un'ultima considerazione. Oggi gli atleti disabili ma più in generale tutte le persone con disabilità che si vogliono avvicinare al mondo dello sport incontrano grande difficoltà non solo nell'accedere all'impiantistica sportiva a causa della presenza di barriere architettoniche, ma nel trovare "accoglienza" nelle società sportive locali, le quali devono essere opportunamente preparate ai problemi della disabilità e devono saper dare accoglienza sia in termini umani sia in termini tecnico-professionali. Chiunque fosse interessato ad avere maggiori informazioni sui soggetti partecipanti, sulle attività sportive proposte e sulle modalità attuative può contattare il coordinatore del progetto Michele Burgio alla mail ratetua@libero.it o al cellulare 347 8954607.

M.B.

Associazione Sportiva Dilettantistica
VIGARANO DANZA
*Danza classica, moderna
per vari livelli di studio.*
*Si organizzano corsi di
gag, step, fit boxe e pilates*
Per informazioni:
Prof.ssa Anna Rita Smal 339-5728515
Via Barboni, 35 - Vigarano Mainarda (Fe)